

PROGRAMMA

Dal rischio residuo al rischio accettabile: nuove prospettive nella gestione del rischio da frana

16 maggio 2025 – Aula magna CNR, Piazzale Aldo Moro 7 - Roma

L'obiettivo del convegno è offrire una panoramica sullo stato attuale delle conoscenze tecniche, scientifiche, gestionali e giurisprudenziali in Italia sulle seguenti tematiche:

- Analisi quantitativa del rischio e metodi di valutazione del rischio: stato dell'arte sui diversi aspetti, metriche di rischio, affidabilità
- Strategie per la gestione del rischio: verso un rischio accettabile: strategie di mitigazione e loro efficacia nel tempo, Analisi costi-benefici, criteri e livelli di accettabilità
- Aspetti di comunicazione: Comunicazione efficace, Valutazione degli effetti della comunicazione, resilienza.
- Aspetti giuridici e di responsabilità dei tecnici e degli enti gestori: normativa e responsabilità legali relative alla gestione del rischio

8:30 - 9:00 Registrazione partecipanti

9:00 - 10:00 Saluti istituzionali:

Rappresentante **CNR - IRPI**

Maria **SICLARI**, Direttore Generale ISPRA

Stefano **FAIT**, Dirigente Dipartimento Protezione Civile, Provincia Autonoma di Trento

Arcangelo **VIOLO**, Presidente Consiglio Nazionale Geologi

Angelo Domenico **PERRINI**, Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Massimo **CERRI**, Presidente Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma

10:00-11:00 Sessione I: Analisi quantitativa del rischio

Modera: Paolo **FRATTINI** (Università Milano Bicocca)

Analisi quantitativa del rischio per frane a cinematica rapida: stato dell'arte e limiti, Giovanni **CROSTA** (Università degli studi Milano Bicocca)

Analisi quantitativa del rischio per frane a cinematica da lenta a moderata: aspetti rilevanti e limiti alla scala di sito ed a quella di bacino, Alessandro **CORSINI** (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), Tommaso **SIMONELLI** (Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO)

Esempi di analisi del rischio in Veneto e Friuli Venezia Giulia, Giorgio **GIACCHETTI** (Ordine dei Geologi Regione Veneto), Gabriele **PERESSI** (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)

Analisi quantitativa del rischio per frane a cinematica da lenta a moderata: esempio di caso applicativo per l'interazione con condotte gas a scala territoriale, Marco **UZIELLI** (Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze), Marco **ZEI** (Georisk Engineering srl)

11:00-11:30 Coffee break

11:30-13:30 Sessione II: Strategie per la gestione del rischio: verso un rischio accettabile

Modera: Volkmar **MAIR** (Provincia Autonoma di Bolzano)

Criteri per la definizione dell'accettabilità del rischio caduta massi secondo la Norma UNI 11211-2, Claudia **STRADA** (Provincia Autonoma di Bolzano)

Impiego dei dati storici di eventi di colata e valanga detritica con vittime per la generazione di curve F-N – Settimio **FERLISI** – (Università degli Studi di Salerno)

Analisi del rischio da frane a cinematica lenta per le reti stradali, Dario **PEDUTO** (Università degli Studi di Salerno)

Strumenti per la valutazione del rischio nel tempo: variazione degli scenari ipotizzati e gestione delle opere di protezione, Maddalena **MARCHELLI** (DIATI Politecnico di Torino)

Criteri per un'analisi costi benefici delle scelte progettuali di mitigazione del rischio, Marco **ALDERIGHI** (Dipartimento di Scienze economiche e politiche - Università degli Studi di Milano)

Con il patrocinio di

RaStEM: uno strumento a supporto della rappresentazione degli elementi degli scenari di rischio idrogeologico, Irene **RISCHIA** (ISPRA), Settimio **FERLISI** (Università degli Studi di Salerno), Gianfranco **NICODEMO** (Università degli Studi di Salerno)

Sistemi di gestione del rischio idrogeologico lungo la rete stradale nazionale: stato dell'arte e prospettive future, Filomena **PITTELLI** (ANSFISA)

13:30-14:30 Pausa pranzo

14:30-16:00 Sessione III: Strumenti non strutturali per la gestione del rischio idrogeologico

Moderata: Domenico **CONDELLI** (Consiglio Nazionale degli Ingegneri)

Il monitoraggio come strumento per la riduzione del rischio, Daniele **GIORDAN** (CNR IRPI Torino)

La comunicazione efficace del rischio, Lydia **PEDOTH** (Eurac Research)

La comunicazione: uno strumento per ridurre il rischio, Paola **SALVATI** (CNR IRPI Perugia)

La pianificazione di protezione civile come strumento di gestione e riduzione del rischio, Lorenzo **BENEDETTO** (Presidente della Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale Geologi)

Nuove linee per la gestione del rischio idrogeologico in Valle d'Aosta, Raffaele **ROCCO** (Regione Valle d'Aosta)

Valore delle competenze nella gestione del rischio frana, Maria Elena **D'EFFREMO** (Ordine degli Ingegneri di Roma)

16:00-17:30 Sessione IV: Normativa e responsabilità penali e civili relative alla gestione del rischio idrogeologico

Moderata: Alessandro **TRIGILA** (ISPRA)

Il rischio idrogeologico nell'esperienza giudiziale italiana, Francesco **D'ALESSANDRO** (Università Cattolica del Sacro Cuore)

Accettabilità del rischio e responsabilità individuale, Riccardo **CRUCIOLI**, Giudice di primo grado (Sezione penale Tribunale di Genova)

Diritto penale nelle cause legate al rischio idrogeologico, Maurizio **RIVERDITI** (Università degli Studi di Torino)

Responsabilità dei gestori delle infrastrutture stradali, Nicola **RUBINO**, Direttore Appalti e Acquisti (ANAS SpA)

Iscrizione al Convegno in presenza:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/events/schede-di-registrazione/dal-rischio-residuo-al-rischio-accettabile>

Riconoscimento dei Crediti APC:

6 CFP per Consiglio Nazionale Geologi

3 CFP per Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma

Per i geologi è **obbligatoria** l'iscrizione al seguente link gestito dalla Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi: <https://form.jotform.com/250751872918365>

Per gli ingegneri è **obbligatoria** l'iscrizione sul sito della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma alla pagina: <https://foir.it/formazione/eventi>

Comitato tecnico-scientifico e organizzatore del Convegno:

Claudia Strada (Provincia Autonoma di Bolzano), Alessandro Trigila (ISPRA), Irene Rischia (ISPRA), Daniele Giordan (CNR), Paolo Frattini (UNIMIB), Davide Bertolo (Regione Valle d'Aosta) Giorgio Giacchetti (Ordine dei Geologi del Veneto), Mauro Zambotto (Provincia Autonoma di Trento) Fabrizio Kranitz (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) Luca Dei Cas (ARPA Lombardia), Lorenzo Benedetto (CNG), Domenico Condelli (CNI)

Con il patrocinio di